Immagine che contiene testo, cerchio, aria aperta

Descrizione generata automaticamente

**PTP “GRIMALDI-PACIOLI-PETRUCCI-FERRARIS-MARESCA**

L’identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell’Unione europea e costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. I percorsi di studio dell’istruzione tecnica si articolano in un’area generale comune, che ha l’obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base attraverso lo sviluppo e il rafforzamento degli assi culturali che caratterizzano l’istruzione dell’obbligo, e in un’area di indirizzo che invece ha l’obiettivo di far acquisire conoscenze teoriche ed applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, nonché abilità cognitive idonee per risolvere problemi, e per sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all’università, al sistema di istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l’accesso agli albi delle professioni tecniche secondo la normativa vigente.

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi di flessibilità crescenti, dal primo biennio al quinto anno, per corrispondere alle esigenze poste dalle innovazioni tecnologiche e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché dalla vocazione territoriale. A tal fine vengono organizzate specifiche attività formative, nell’ambito dell’autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo, in costante raccordo con le esigenze del sistema produttivo del territorio.

Sin dal primo biennio, attraverso le attività laboratoriali, si apprendono i saperichiave connessi con gli aspetti tecnologici e tecnici. Le discipline del secondo biennio assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l’obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi; il secondo biennio e l’ultimo anno accompagnano lo studente nelle scelte della costruzione progressiva del proprio progetto di vita, di studio e di lavoro.

Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo: analizzare e risolvere problemi – educare al lavoro cooperativo per progetti – orientare a gestire processi in contesti organizzati – educare all’uso di modelli di simulazione e all’uso di linguaggi specifici.

Gli strumenti principali sono rappresentati dalla didattica laboratoriale, dai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO), poiché consentono il raggiungimento dei risultati di apprendimenti attesi, e il collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni.

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l’economia, l’amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l’economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

• analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;

• riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall’economia e dal diritto;

• riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;

• analizzare, con l’ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;

• orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;

• intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;

• utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;

• distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;

• agire nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;

• elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;

• analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Nel curricolo di istituto sono presenti le schede delle discipline dell’indirizzo AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing), delle relative articolazioni SIA (Sistemi Informativi Aziendali) e RIM (Relazioni Internazionali per il Marketing, e curvatura Management dello Sport, nonché dell’indirizzo Turismo, comprensive delle relative griglie di valutazione. Laddove, per una medesima disciplina, vi siano significative differenze tra le diverse articolazioni, viene riportata una scheda diversa per ciascuna di esse.

Nel prospetto seguente sono riportati, per la disciplina in oggetto:

➢ gli obiettivi di apprendimento, tenuto conto del documento sugli Assi Culturali allegato al D.M. n. 139/2007, del DPR n. 88/2010 e delle Linee Guida per gli Istituti Tecnici, emanate con direttiva ministeriale n. 57/2010 per il primo biennio e con direttiva ministeriale n. 4/2012 per il secondo biennio e quinto anno;

➢ i prerequisiti e gli obiettivi minimi di apprendimento, irrinunciabili per l’ammissione alla classe successiva o all’esame di Stato;

➢ le iniziative didattiche, nell’ambito della disciplina in esame, ritenute di particolare rilievo per il conseguimento delle competenze relative all’educazione civica, tenuto conto delle linee guida allegate al D.M. n. 35/2020 in attuazione della Legge n. 92/2019;

➢ le metodologie didattiche;

➢ i criteri di valutazione

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA**  **STORIA PRIMO ANNO**  **I H AFM ART.SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE** | | |
| **COMPETENZE DELL’ASSE** | Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.  Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.  Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio | |
| **Primo anno** | | |
| **COMPETENZE DISCIPLINARI** | Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche  Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.  Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.  Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio | |
| **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** | Imparare ad imparare  Progettare Comunicare  Collaborare e partecipare  Agire in modo autonomo e consapevole  Risolvere problemi  Individuare collegamenti e relazioni  Acquisire e interpretare l’informazione | |
| **COMPETENZE DI CITTADINANZA** | Imparare ad imparare  Progettare Comunicare  Collaborare e partecipare  Agire in modo autonomo e consapevole  Risolvere problemi  Individuare collegamenti e relazioni  Acquisire e interpretare l’informazione | |
| **ABILITA’** | 1. Contestualizzare nel tempo e nello spazio eventi fenomeni, modelli di organizzazione sociale B. Distinguere i diversi aspetti di un fenomeno: politico, sociale, economico, demografico, culturale e collegarli fra loro C. Conoscere ed usare termini e concetti relativi agli eventi storici affrontati D. Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica E. Individuare cause e conseguenze degli eventi storici. F Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale G. Saper effettuare semplici confronti tra l’organizzazione politica e le istituzioni del passato con quelle moderne H. Avere consapevolezza dei diritti fondamentali dell’uomo e del processo per la loro conquista, attraverso il confronto tra passato e presente I. L. Riconoscere il sistema delle regole come elementi fondanti dell’educazione alla cittadinanza attiva M.. Collaborare e partecipare N. . Agire in modo autonomo e responsabile | |
| **CONOSCENZE** | ***PARTE PRIMA :LA PREISTORIA E IL MONDO ANTICO***  *Unità 1: Preistoria:*  *Le origini dell’umanità e la preistoria*  *Unità 2: Le prime civiltà urbane*  *La rivoluzione urbana e le prime città*  *Le civiltà fluviali della Mesopotania e dell’Egitto*  *La civiltà del Vicino Oriente e dell’Egeo*  ***PARTE 2 :LA GRECIA***  *Unità 3 : La Grecia antica*  *La civiltà greca*  *La Grecia della poleis*  *Unità 4 :La Grecia classica e l’Ellenismo*  *Le guerre persiane l’Atene di Pericle*  *La crisi delle poleis e l’ascesa della Macedonia*  ***PARTE 3 :ROMA LA REPUBBLICA***  *Unità 5 :l’Italia e Roma*  *Le civiltà dell’Italia a Roma*  *L’espansione di Roma e le guerre puniche*  *Unità 6 :La crisi della repubblica e le guerre civili*  *La società romana e le sue trasformazioni*  *Mario ,Silla e la prima guerra civile*  *Cesare e il tramonto della repubblica*  ***PARTE 4 : ROMA L’IMPERO***  *Unità 7 L’Impero di Roma*  *Augusto e la dinastia Giulio -Claudia*  *La società imperiale*  *Unità 8 :L’apogeo dell’impero*  *L’impero da Vespasiano ai Severi*  *Il Cristianesimo*  ***PARTE 5 :IL TARDO ANTICO E LA CADUTA DELL’IMPERO***  *Unità 9 :La dissoluzione del mondo antico*  *I Germani e la crisi dell’Impero*  *Costantino e l’impero cristiano*  *L’anno 476 e la caduta dell’Impero Romano d’Occidente*  ***PARTE 6: IL MEDIOEVO***  *Unità 10: l’Alto Medioevo*  *La società alto medievale*  *La civiltà islamica*  *Unità 11: L’Europa dei Franchi*  *Italia ed Europa tra Longobardi e Carolingi*  *La disgregazione dell’Impero carolingio e l’Europa del X secolo* | |
| **OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO** | 1. Collocare i fatti storici fondamentali nella dimensione spaziale e temporale opportuna 2. Cogliere le caratteristiche fondamentali dei principali periodi storici 3. Cogliere le articolazioni interne dei periodi storici (competenza geografica, economica, sociale, culturale) | |
| **COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA** | COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà  SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio  CITTADINANZA DIGITALE | Capacità di collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente |
| **METODOLOGIE**  Lezione frontale dialogata  Confronto studente/docente  Tutoring  Peer to peer  Lezione frontale  Debate  Approccio problematico e dialogico  Cooperative learning  Attività laboratoriale  Riflessione individuale  Lezione con l’utilizzo delle TIC  Flippedclassroom | | |
| **VALUTAZIONE**  Tipologie di verifiche formative   * chiedere agli studenti di scrivere un breve riassunto di una lezione; * dare agli studenti un quiz di classe; * promuovere dibattiti tra studenti e insegnanti.   Tipologie di verifiche sommative   * test intermedi; * test di fine unità; * progetti finali * verifiche orali | | |
| **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**   |  |  |  | | --- | --- | --- | | **GRIGLIA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE** | | | | **DESCRIZIONE DEI LIVELLI** | **VOTO IN DECIMI** | **GIUDIZIO SINTETICO** | | Conoscenza completa, approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati. Impegno eccellente. | 9/10 | OTTIMO | | Conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali. Impegno costante. | 8 | BUONO | | Conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome. Impegno discreto. | 7 | DISCRETO | | Conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti. Impegno sufficiente. | 6 | SUFFICIENTE | | Conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; inefficacia nel portare a termine le operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche. Impegno insufficiente. | 5 | INSUFFICENTE | | Conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; scarse abilità di compiere operazioni pertinenti; inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; scarse abilità critiche sugli argomenti considerati. Impegno insufficiente. | 4 | GRAVEMENTE INSUFFICENTE  /SCARSO | | Conoscenza nulla dei contenuti; nessuna abilità nel compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nessuna precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di abilità critiche sugli argomenti considerati. Negligenza grave verso la disciplina. | 1/2/3 | TOTALMENTE NEGATIVO | | | |
|  | | |
| **Secondo anno** | | |
|  |  | |
|  |  | |
| **ABILITA’** | 1. Contestualizzare nel tempo e nello spazio eventi fenomeni, modelli di organizzazione sociale B. Distinguere i diversi aspetti di un fenomeno: politico, sociale, economico, demografico, culturale e collegarli fra loro C. Conoscere ed usare termini e concetti relativi agli eventi storici affrontati D. Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica E. Individuare cause e conseguenze degli eventi storici. F Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale G. Saper effettuare semplici confronti tra l’organizzazione politica e le istituzioni del passato con quelle moderne H. Avere consapevolezza dei diritti fondamentali dell’uomo e del processo per la loro conquista, attraverso il confronto tra passato e presente I. L. Riconoscere il sistema delle regole come elementi fondanti dell’educazione alla cittadinanza attiva M.. Collaborare e partecipare N. . Agire in modo autonomo e responsabile | |
| **CONOSCENZE** | 1) Roma imperiale:  Augusto e la dinastia Giulio-Claudia  La società imperiale  L’impero da Vespasiano ai Severi  Il cristianesimo  2) Dissoluzione del mondo antico:  I Germani e la crisi del III secolo  L’impero da Diocleziano a Teodosio  3) Caduta dell’impero d’Occidente  I regni romano-barbarici e l’impero bizantino  4) Alto Medioevo  Il mondo medievale  Longobardi e bizantini  5) Gli Arabi e la diffusione dell’Islam  Maometto e la nascita dell’Islam  6) La rinascita dell’Impero  L’impero carolingio  La crisi dell’impero carolingio e l’Europa del X secolo. | |
| **OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO** | . Collocare i fatti storici fondamentali nella dimensione spaziale e temporale opportuna 2. Cogliere le caratteristiche fondamentali dei principali periodi storici 3. Cogliere le articolazioni interne dei periodi storici (competenza geografica, economica, sociale, culturale | |
| **COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA** | COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà  SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio  CITTADINANZA DIGITALE | Capacità di collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente |
| **METODOLOGIE**  Lezione frontale dialogata  Confronto studente/docente  Tutoring  Peer to peer  Lezione frontale  Debate  Approccio problematico e dialogico  Cooperative learning  Attività laboratoriale  Riflessione individuale  Lezione con l’utilizzo delle TIC  Flippedclassroom | | |
| **VALUTAZIONE**   * Tipologie di verifiche formative chiedere agli studenti di scrivere un breve riassunto di una lezione; * dare agli studenti un quiz di classe; * promuovere dibattiti tra studenti e insegnanti.   Tipologie di verifiche sommative   * test intermedi; * test di fine unità; * progetti finali * verifiche orali | | |
| **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**   |  |  |  | | --- | --- | --- | | **GRIGLIA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE** | | | | **DESCRIZIONE DEI LIVELLI** | **VOTO IN DECIMI** | **GIUDIZIO SINTETICO** | | Conoscenza completa, approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati. Impegno eccellente. | 9/10 | OTTIMO | | Conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali. Impegno costante. | 8 | BUONO | | Conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome. Impegno discreto. | 7 | DISCRETO | | Conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti. Impegno sufficiente. | 6 | SUFFICIENTE | | Conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; inefficacia nel portare a termine le operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche. Impegno insufficiente. | 5 | INSUFFICENTE | | Conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; scarse abilità di compiere operazioni pertinenti; inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; scarse abilità critiche sugli argomenti considerati. Impegno insufficiente. | 4 | GRAVEMENTE INSUFFICENTE  /SCARSO | | Conoscenza nulla dei contenuti; nessuna abilità nel compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nessuna precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di abilità critiche sugli argomenti considerati. Negligenza grave verso la disciplina. | 1/2/3 | TOTALMENTE NEGATIVO | | | |